



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI"**

Sede "ELENA DI SAVOIA": TECNICO/TECNOLOGICO – CHIMICA E MATERIALI - BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI
TECNICO/TECNOLOGICO - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA : PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI
Sede "CALAMANDREI": I.P.S.S.A.R - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TURISMO – ECONOMICO SERALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. DI SAVOIA - CALAMANDREI" - BARI	
15 MAR. 2016	
Prot. N.	2382
Cat.	C Fasc. 27

Anno scolastico 2015-2016

Classe V Sezione E

Settore Tecnologico

Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie

Articolazione: Biotecnologie sanitarie

SOMMARIO

INFORMAZIONI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	2
PECUP E PROFILO DEL DIPLOMATO	2
PROFILO DI COMPETENZE	3
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	4
ELENCO DEGLI ALUNNI	5
PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	10
ALLEGATI	
A) SIMULAZIONE TERZA PROVA	
B) GRIGLIE DI VALUTAZIONE	
C) SCHEDE DISCIPLINARI	

INFORMAZIONI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

L'indirizzo "*Chimica, Materiali e Biotecnologie*" è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione, a partire da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico.

Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, prevede tre articolazioni e un'opzione: Chimica e materiali, Biotecnologie ambientali, Biotecnologie sanitarie. L'unitarietà è garantita dalla coesistenza di discipline tecniche comuni, approfondite nelle tre articolazioni e nell'opzione, in cui acquisiscono connotazioni professionali specifiche.

Il secondo biennio punta al consolidamento delle basi scientifiche ed alla comprensione dei principi tecnici e teorici necessari per l'interpretazione di problemi ambientali e dei processi produttivi integrati.

Nell'istituto sono attive due articolazioni: Biotecnologie Ambientali e Biotecnologie Sanitarie.

Nell'articolazione "**Biotecnologie ambientali**" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

Nell'articolazione "**Biotecnologie sanitarie**" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

PECUP E PROFILO DEL DIPLOMATO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "*Chimica, Materiali e Biotecnologie*" è in grado di:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni;
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate;
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici;
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

Il Diplomato in “Chimica, Materiali e Biotecnologie”:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

PROFILO DI COMPETENZE

In relazione a ciascuna delle articolazioni le competenze sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Nell'articolazione “**Biotecnologie sanitarie**” vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

Il diplomato sarà in grado di:

- Usare le principali tecnologie sanitarie in campo biomedicale, farmaceutico ed alimentare;
- Collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi;

• Caratterizzare i sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici;

- Identificare i fattori di rischio e le cause di patologie e applicare studi epidemiologici al fine di contribuire alla promozione della salute personale e collettiva.

La classe 5° E San, costituita da 25 alunni, tra cui un alunno diversamente abile, per il quale è stato predisposto e realizzato un PEI con programmazione differenziata. Il gruppo si è distinto per una certa vivacità del comportamento non sempre favorevole ad un sereno svolgimento dell'attività didattica, ma anche per un discreto potenziale intellettuale non espresso adeguatamente nel dialogo educativo.

Nel 3° anno le maggiori difficoltà erano costituite dal consistente numero di alunni, non sempre disponibili alla collaborazione, e alla presenza di alcuni elementi di disturbo.

La maggior parte della classe, nonostante alcune lacune pregresse non del tutto colmate, passava alla classe 4°. Nell'ultimo anno, in relazione a capacità, attitudini e situazioni personali, si evidenziano differenti fasce di livello: emerge un esiguo numero di alunni dotati di buone abilità rielaborative, preparazione di base e impegno adeguati, che hanno saputo operare in modo efficace e autonomo, sviluppando un certo senso critico sostenuto, a volte, anche da uno studio approfondito, il che ha permesso ad alcuni di conseguire risultati eccellenti. Un gruppo più debole e meno motivato allo studio ha manifestato poco interesse ed un impegno discontinuo, anche se, in particolari situazioni didattiche, si è lasciato coinvolgere costruttivamente dai compagni più responsabili, assidui nell'impegno e attivamente partecipi.

Un terzo gruppo più ampio di alunni, caratterizzato da un'evoluzione più lenta e da una preparazione di base non sempre accettabile, si è impegnato con qualche discontinuità e superficialità.

Da ultimo si segnala all'interno del suddetto gruppo la presenza di alcuni elementi che, nonostante le molteplici attività di recupero in itinere, i continui suggerimenti ad una partecipazione più attiva al dialogo scolastico, ha conseguito risultati non sempre corrispondenti alle potenziali capacità.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: PROF. GIANFRANCO FONTANA

DOCENTE	DISCIPLINA
Iacobelli Alessandra	Italiano
Iacobelli Alessandra	Storia
Maggiore Rita Irene	Matematica
Reina Francesca Romana	Inglese
Fontana Gianfranco	Biologia Microbiologia e Tec. di Controllo Sanitario
Fontana Gianfranco	Igiene Anatomia Patologia Fisiologia
Sollecito Giacomo	Lab. Biologia Microbiologia e Tec. di Controllo Sanitario
Sollecito Giacomo	Lab. Igiene Anatomia Patologia Fisiologia
Luzzi Roberta	Chimica Organica Biochimica
Sollecito Giacomo	Lab. Chimica Organica Biochimica
Salerno Vincenzo	Legislazione Sanitaria
Rossiello Caterina	Scienze Motorie
Pacucci Domenica Angela	Religione
Fatuzzo Patrizia	Sostegno

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Disciplina	A.S. 2013/2014	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016
1 <i>Matematica</i>	Mastrocristino	Maggiore	Maggiore
2 <i>Lab. Microbiologia</i>	Debenedictis	Avellis	Sollecito
3 <i>Lab. Chimica</i>	De Nicolo	De Nicolo	Sollecito
4 <i>Lab. Igiene</i>	Debenedictis	Avellis	Sollecito
5 <i>Igiene</i>	Paglionic	Di Pierro	Fontana
6 <i>Ed. Fisica</i>	Valente	Musella	Rossiello

ELENCO DEGLI ALUNNI

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1	ATTOLICO ALESSANDRA	4E SAN
2	CASSANO SARA	4E SAN
3	CAVALLUZZI STEFANIA	4E SAN
4	CHIECO CRISTIANA	4E SAN
5	FEDERICI ERMANNO	4E SAN
6	FINESTRONE RITA	4E SAN
7	FORNELLI MICHELE	4E SAN
8	FRACCALVIERI CHIARA	4E SAN
9	GIULIANI SARA	4E SAN
10	IACOVAZZI GIORGIA	4E SAN
11	LACALAMITA FEDERICA	4E SAN
12	LAGATTOLLA CLAUDIA	4E SAN
13	LERARIO MICHELA	4E SAN
14	LONERO MARIA CRISTINA	4E SAN
15	MIGNOZZI VITO	4E SAN
16	MINCUZZI ROBERTA	4E SAN
17	MININNI PASQUALE	4E SAN
18	NIGRO RAFFAELE	4E SAN
19	PORCARO FRANCESCO MARIA	4E SAN
20	POSITANO CESARE	4E SAN
21	SCIACOVELLI NATALIA	4E SAN
22	SERINI COSMA DAMIANO	4E SAN
23	TUNZI ALESSIA	4E SAN
24	VALENZANO CLAUDIA	4E SAN
25	VILLONI WALTER	4E SAN

Fanno parte del consiglio di classe n. 1 insegnante per le attività di sostegno che seguono n .1 alunno diversamente abili per n.18 ore, che segue una programmazione con valutazione differenziata.

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. LIVELLO COMPORTAMENTALE (eventualmente in %)								
Disciplinato	80	Attento	60	Partecipe	60	Motivato	80	
Indisciplinato	20	Distratto	40	Passivo	40	Demotivato	20	
Eventuali altre osservazioni sul comportamento e la frequenza								
2. RAPPORTI INTERPERSONALI (eventualmente in %)								
Disponibilità alla collaborazione			Alta	70	Media	20	Bassa	10
Osservazione delle regole			Alta	70	Media	20	Bassa	10
Disponibilità alla discussione			Alta	80	Media	10	Bassa	10
Disponibilità ad un rapporto equilibrato			Alta	80	Media	10	Bassa	10
3. IMPEGNO (eventualmente in %)								
Notevole		10	Soddisfacente		30	Accettabile		20
Discontinuo		20	Debole		20	Nullo		0
4. PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO (eventualmente in %)								

Costruttivo	10	Attivo	30	Recettivo	30	Continuo	10
Discontinuo	20	Dispersivo	0	Opportunistico	0	Di disturbo	0

5. LIVELLO COGNITIVO

Alto		Medio alto	X	Medio		Medio basso		Basso	
------	--	------------	---	-------	--	-------------	--	-------	--

1. SCHEDE DISCIPLINARI

Le schede disciplinari documentano la programmazione per competenze e gli obiettivi disciplinari espressi in termini di Competenze, Conoscenze, Abilità, e riferiti alle Discipline di Area Generale e di Area d'Indirizzo

Allegati al Documento e parte integrante di esso N. 10 schede

2. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

In continuità col biennio dell'obbligo

Imparare ad imparare

- Organizzare il proprio apprendimento
- Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio
- Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie

Progettare

- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro
- Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità
- Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

Comunicare

- Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità
- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
- Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Collaborare e partecipare

- Interagire in gruppo
- Comprendere i diversi punti di vista
- Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
- Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

Agire in modo autonomo e consapevole

- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
- Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni
- Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni
- Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

Risolvere problemi

- Affrontare situazioni problematiche
- Costruire e verificare ipotesi
- Individuare fonti e risorse adeguate
- Raccogliere e valutare i dati

e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema
Individuare collegamenti e relazioni
a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
b. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica
c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti
Acquisire e interpretare l'informazione
a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi
b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

Per raggiungere le competenze disciplinari e quelle sopra indicate il consiglio di classe ha privilegiato:

- La centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con anticipo e attenzione al carico di lavoro)
- Il costante riferimento alla figura del coordinatore che inviterà i colleghi, in occasione soprattutto dei Consigli di classe, a riflettere sul percorso svolto e a verificare il conseguimento o meno degli obiettivi trasversali prefissi
- La didattica laboratoriale limitando all'essenziale quella frontale
- Le attività extracurricolari per affrontare argomenti affini da diversi punti di vista e per completare il percorso formativo e di auto apprendimento
- La valorizzazione dell'interdisciplinarietà al fine di formare l'utenza ad una figura tecnico-professionale versatile e competitiva nel mercato del lavoro

3. METODI DIDATTICI

Metodologia didattica attuata dal Consiglio

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	X	Attività di laboratorio (esperienza di gruppo)	X
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	Brain storming (definizione collettiva)	X	Lavoro individuale (svolgere compiti)	X
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libreria; dimostrazione, accompagnamento nella rete)	X	Uso di software didattico	X	Altro (Conferenze da parte di esterni) Farmacologia	X
4. ATTIVITA' DI RECUPERO e POTENZIAMENTO REALIZZATE					
Itinerare	Sportello help	Corsi fine 1° quadrimestre	Altro		
X					

Sono previsti n . 1 di PEI (in allegato)

6. STRUMENTI DI VERIFICA

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">✓ prove scritte tradizionali✓ verifiche orali✓ sondaggi a dialogo✓ risposte dal banco✓ compiti assegnati✓ lavoro di gruppo✓ domande a risposta breve✓ quiz a risposta multipla✓ elaborati di progetto individuali | <ul style="list-style-type: none">✓ elaborati di progetto di gruppo✓ tesine individuali✓ esperienze strumentali e pratiche di gruppo✓ prove multimediali✓ altro |
|---|---|

Nel corso dell'anno sono previsti: non meno di tre verifiche (scritte/ pratiche/ grafiche) e non meno di tre verifiche orali per quadrimestre.

7. VALUTAZIONE

la valutazione, con cadenza Quadrimestrale è STATA SVOLTA sulla base dei seguenti elementi:

- ✓ verifiche scritte e orali
- ✓ costanza nella frequenza
- ✓ impegno regolare
- ✓ partecipazione attiva
- ✓ interesse particolare per la disciplina
- ✓ partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- ✓ approfondimento autonomo

Valutazione dell'alunno con disabilità': vedi PEI

8. ATTIVITA' PROGETTUALI E CULTURALI (POF e PON)

PON-C1-FSE-2015 : Dublino, corso di lingua con certificazione

PTOF Tirocinio aziendale c/o laboratori di anatomia patologica Osp. "San Paolo" – Di Venere - Fallacara

Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro

OrientaGiovani 2016 c/o Fiera del Levante

Laboratori di Orientamento Universitari presso diversi Corsi di Laurea e Sedi dell'Università di Bari

9. USCITE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE

Partecipazioni ad attività teatrali: *Sei personaggi in cerca d'autore.*

Partecipazione al BIFEST: Proiezione del film del regista E. Scola *Una giornata particolare.*

Partecipazione al Treno della Memoria

Partecipazione alla Conferenza su: L'Europa nella morsa di Hitler e Stalin, con la narrazione

Attività connessa all'esperienza del "Treno della Memoria" fatta dagli alunni della classe. Partecipazione alla conferenza "Digital Meets Culture. Racconti di un incontro" – sede Dipartimento di Informatica di Bari.

10. CLIL

Con riferimento alla nota del MIUR del 25/07/2014 prot. n 4969 – Norme transitorie a.s. 2014/2015 - trovandoci nel caso di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle competenze richieste, si è attivato un solo modulo interdisciplinare in sinergia con la docente di lingua inglese. Poiché la disciplina non linguistica, MICROBIOLOGIA, costituisce materia oggetto della seconda prova scritta, essa non potrà esser svolta in lingua straniera.... né si potrà accertare anche in lingua straniera le competenze disciplinari acquisite in quanto il relativo docente non fa parte della Commissione di Esame in qualità di membro interno.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ analisi e commento di un testo non letterario;
- ✓ stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- ✓ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia Biologia Microbiologia e Tec. di Controllo Sanitario, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

- ✓ Simulazione proposta dal MIUR

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- ✓ il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità di analisi;
- ✓ capacità di sintesi;
- ✓ capacità di rielaborazione personale;

Sono state effettuate durante l'anno un numero pari a 2 di simulazioni della **terza prova scritta**. I testi delle prove sono allegati al presente documento e la loro struttura è riassunta nella seguente tabella (*Allegati numeri 2*).

Data	Discipline coinvolte	Tipologia
17/03/2016	Storia	Tipologia B Quesiti a risposta aperta
	Matematica	
	Inglese	
	Igiene Anatomia Patologia Fisiologia Chimica Organica Biochimica	
04/05/2016	Storia	Tipologia B Quesiti a risposta aperta
	Matematica	
	Inglese	
	Igiene Anatomia Patologia Fisiologia Chimica Organica Biochimica	

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:





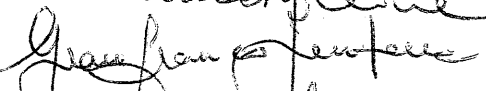
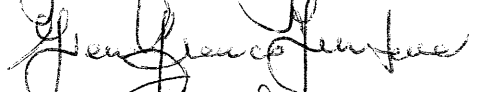
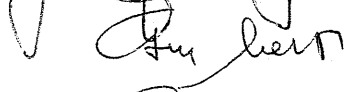
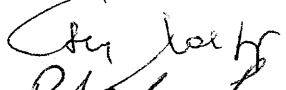

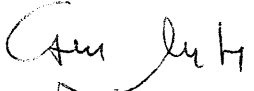


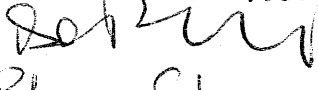

- ✓ il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- ✓ prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- ✓ si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato - da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame - di limitare a tre o quattro al massimo il numero delle materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

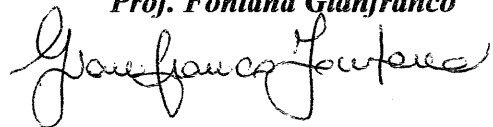
Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento (*Allegati numeri 3*).

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	Iacobelli Alessandra	
Storia	Iacobelli Alessandra	
Matematica	Maggiore Rita Irene	
Inglese	Reina Francesca Romana	
Biologia Microbiologia e Tec. di Controllo Sanitario	Fontana Gianfranco	
Igiene Anatomia Patologia Fisiologia	Fontana Gianfranco	
Lab. Biologia Microbiologia e Tec. di Controllo Sanitario	Sollecito Giacomo	
Lab. Igiene Anatomia Patologia Fisiologia	Sollecito Giacomo	
Chimica Organica Biochimica	Luzzi Roberta	
Lab. Chimica Organica Biochimica	Sollecito Giacomo	
Legislazione Sanitaria	Salerno Vincenzo	
Scienze Motorie	Rossiello Caterina	
Religione	Pacucci Domenica Angela	
Sostegno	Fatuzzo Patrizia	

Bari, 15 Maggio 2016

Il Coordinatore di Classe

Prof. Fontana Gianfranco



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Carlo DE NITTI





Schede disciplinari Esame di Stato

<u>Disciplina:</u> Biologia, microbiologia e tecniche di controllo sanitario	<u>Classe:</u> V E
<u>Docenti:</u> Fontana Gianfranco e Sollecito Giacomo	<u>A.S.:</u> 2015/2016

1. **Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:**

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
Sufficiente	Sufficiente	Base
Discreto	Discreto	Intermedio X
Buono X	Buono X	Avanzate
Ottimo	Ottimo	

2. **Giudizio complessivo della classe**

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse Adeguato e una partecipazione Attiva manifestando un impegno continuo che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, Discreti

3. **Situazione conclusiva**

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto medio X medio-basso basso	vivace tranquilla collaborativa X passiva problematica

4. Contenuti svolti

<u>Moduli</u>	<u>Attività Di Laboratorio</u>
Microbiologia e biochimica dei processi fermentativi	Descrivere i principali processi fermentativi e i relativi microrganismi.
Studio dei prodotti ottenuti tramite processi biotecnologici	Il latte: conteggio delle cellule somatiche nel latte crudo. Preparazione dello Yogurt. prova della redattasi. Conta microbica del latte a 21°C e a 30°C . Ricerca delle enterobatteriacee. Ricerca dei coliformi
Biosensori o elettrodi sensibili	Determinazione della glicemia
Biotecnologie in agricoltura e controllo igienico sanitario nell'industria alimentare	I lieviti: colorazione con fucsina e blu di metilene per evidenziare le spore, isolamento in coltura pura, formazione di pseudomicelio (microcultura su vetrino), potere filmogeno, potere fermentativo, resistenza alla anidride solforosa. Tecnica di diagnostica microbiologica: prelievo di un alimento e identificazione di microrganismo.

5. Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	X
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Brain storming (definizione collettiva)		Lavoro individuale (svolgere compiti)	X
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libresca; dimostrazione, accompagnamento nella rete)		Uso di software didattico		Altro Flipped Class	

6 Recupero e approfondimento

Attività Extracurricolari X	Adesioni a progetti X
Intervento tempestivo in itinere X	Altro

7 Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

<ul style="list-style-type: none">✓ Prove scritte tradizionali✓ Verifiche orali✓ Sondaggi a dialogo✓ Risposte dal banco✓ Compiti assegnati✓ Lavoro di gruppo	<ul style="list-style-type: none">✓ Elaborati di progetto di gruppo✓ Tesine individuali✓ Esperienze strumentali e pratiche di gruppo✓ Domande a risposta breve✓ Quiz a risposta multipla
---	--

8 Valutazione

La valutazione è avvenuta anche sulla base dei seguenti elementi:

costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina approfondimento autonomo - altro (specificare)
--

9 Svolgimento del programma disciplinare:

Incompleto in modo significativo	Parziale	Adeguato X	Completo
----------------------------------	----------	------------	----------

Bari,

Firme



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI"



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: Matematica	Classe: V E san
Docente: Maggiore Rita Irene	A.S.: 2015/2016

1 Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
Sufficiente x	Sufficiente x	Base x
discreto	discreto	Intermedio
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2 Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina
La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse adeguato e una partecipazione accettabile manifestando un impegno continuo che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, soddisfacenti.

3 Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto	vivace
medio x	tranquilla x
medio-basso	collaborativa
basso	passiva
	problematica

4 Contenuti svolti

Moduli
Ripasso: equazioni e disequazioni di primo e secondo grado
Studio di funzioni razionali intere e fratte
Limite finito in un punto – teoremi (unicità, permanenza del segno, del confronto)
Funzioni continue – teoremi (esistenza degli zeri, bolzano)
Derivate – teoremi (Lagrange, Rolle) – ricerca di max e min
Integrale indefinito e definito

5 Metodologia

Lezione frontale (presentazione	di	x	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca,	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di	o	di
------------------------------------	----	---	--	---	---	---	----

contenuti e dimostrazioni logiche)		pair work, studio, sintesi)		gruppo)	
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Brain storming (definizione collettiva)		Lavoro individuale (svolgere compiti)	x
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libreria; dimostrazione, accompagnamento nella rete)		Uso di software didattico		Altro Flipped Class	

6 Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello	intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione
attività extracurricolari	adesione a progetti particolari
corsi di recupero e/o approfondimento	Altro
intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento x	Altro

7 Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

prove scritte tradizionali x verifiche orali x sondaggi a dialogo risposte dal banco x compiti assegnati x lavoro di gruppo domande a risposta breve x quiz a risposta multipla x elaborati di progetto individuali prove autentiche compiti di realtà	elaborati di progetto di gruppo tesine individuali tesine di gruppo esperienze strumentali e pratiche individuali esperienze strumentali e pratiche di gruppo prove multimediali altro
--	--

8 Valutazione

La valutazione è avvenuta anche sulla base dei seguenti elementi:

costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva
 interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
 approfondimento autonomo

9 Svolgimento del programma disciplinare:

Incompleto in modo significativo	parziale	Adeguito x	completo
----------------------------------	----------	---------------	----------

10 Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche:

Bari, 10/05/2016

Firma

Prof.ssa Rita Irene Maggiore

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'R. I. Maggiore', written in a cursive style.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI"



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: Inglese	Classe: VE
Docente: Prof.ssa Reina Francesca R.	A.S.: 2015-2016

1 Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
Sufficiente	Sufficiente x	Base x
Discreto x	discreto	Intermedio
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2 Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina.

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse ed una partecipazione adeguati manifestando però un impegno saltuario e differenziato che ha consentito di raggiungere risultati diversificati: accettabili per la maggior parte della classe, soddisfacenti e discreti per un piccolo gruppo e solo per qualcuno ottimi.

3 Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto medio x medio-basso basso	Vivace x tranquilla collaborativa passiva problematica

4 Contenuti svolti

Moduli	Attività Di Laboratorio
1) <u>Microlanguage: Biochemistry</u>	Grammar: A general revision of the basic linguistic and grammatical structures with a particular focus on
<u>Carbohydrates</u>	- <u>If-clauses (O/II/III type)</u>
<u>Monosaccharides, Disaccharides, Polysaccharides</u>	- <u>Defining relative clauses who/which/whose/where</u>
<u>Lipids and Fatty Acids</u>	- <u>The Passive Voice</u>
<u>Triglycerides: Saturated and Unsaturated Fats</u>	- <u>Use of connecting words (purpose, alternative, chronological order, explanation)</u>
<u>The Food Pyramid</u>	- <u>Use of although/despite/in spite of</u>

Nucleic Acids: DNA and RNA	- Verbs + infinitive or -ing form
Proteins: Amino Acids and Enzymes	
Protein Synthesis	
2) Microlanguage: The functions of the Body	
The Digestive System	
The Integumentary System	
The respiratory System	
Some respiratory diseases	
The Cardiovascular System	
The Nervous System	
The Lymphatic and Immunity Systems	
Some hints about The reproductive System, The Endocrine System, the Urinary System and The Skeletal System	

5 Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	x	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	x
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	x	Brain storming (definizione collettiva)	x	Lavoro individuale (svolgere compiti)	x
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libreria; dimostrazione, accompagnamento nella rete)		Uso di software didattico		Altro Flipped Class	

6 Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello	intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione
attività extracurricolari	adesione a progetti particolari
corsi di recupero e/o approfondimento	Altro : ripetizione ciclica dei contenuti
intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento x	Altro

7 Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

prove scritte tradizionali x verifiche orali x sondaggi a dialogo x risposte dal banco x compiti assegnati x lavoro di gruppo x domande a risposta breve x quiz a risposta multipla elaborati di progetto individuali	elaborati di progetto di gruppo tesine individuali tesine di gruppo esperienze strumentali e pratiche individuali esperienze strumentali e pratiche di gruppo prove multimediali altro
---	--

prove autentiche compiti di realtà			
8 <u>Valutazione</u>			
<i>La valutazione è avvenuta anche sulla base dei seguenti elementi:</i>			
costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina approfondimento autonomo - contributi validi durante lo svolgimento delle lezioni			
9 <u>Svolgimento del programma disciplinare:</u>			
Incompleto in modo significativo	parziale	adeguato	Completo X

10 Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche:

L'orario delle lezioni che prevedeva le ultime ore durante la settimana, ha penalizzato lo svolgimento delle lezioni con ripercussioni sul profitto della classe.

Bari, Maggio 2016

Firma
Prof.ssa Francesca R.Reina



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: Igiene, anatomia, patologia e fisiologia	Classe: V E
Docenti: Prof. Fontana Gianfranco Prof. Sollecito Giacomo	A.S.: 2015/2016

1. **Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:**

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
Sufficiente	Sufficiente	Base
Discreto	Discreto	Intermedio X
Buono X	Buono X	Avanzate
Ottimo	Ottimo	

2. **Giudizio complessivo della classe**

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse Adeguato e una partecipazione Attiva manifestando un impegno continuo che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, Discreti

3. **Situazione conclusiva**

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto medio X medio-basso basso	vivace tranquilla collaborativa X passiva problematica

DISCIPLINA	VALUTAZIONE		TOTALE PUNTI	
Chimica Organica e Biochimica	QUESITO 1			
	QUESITO 2			
	QUESITO 1			
Igiene	QUESITO 1			
	QUESITO 2			
	QUESITO 1			
Lingua Inglese	QUESITO 1			
	QUESITO 2			
	QUESITO 1			
Matematica	QUESITO 1			
	QUESITO 2			
	QUESITO 1			
Storia	QUESITO 1			
	QUESITO 2			
	QUESITO 1			

Firma dei docenti

Griglia di valutazione e indicatori MAX 15 punti

Indicatori	Punteggio massimo per	Livello di prestazione	Punteggio attribuito
Padronanza del codice linguistico specifico	0,4 punti	0 – Mancante 0,1 – 0,2 Grav. Insuff. - Insuff. 0,3 Sufficiente	
Conoscenza degli argomenti	0,5 punti	0 – Mancante 0,1 – 0,2 Grav. Insuff. - Insuff. 0,3 Sufficiente 0,35 Discreta	
Competenza nell'applicazione delle conoscenze e/o pertinenza della risposta	0,4 punti	0 Grav. Insufficiente 0,1 – 0,2 Insufficiente 0,3 Sufficiente 0,35 Discreta 0,4 Buona/eccellente	
Capacità di sintesi e/o collegamento ed integrazione delle conoscenze e competenze	0,2 punti	0 Insufficiente 0,1 Sufficiente 0,2 Buono	

Voto complessivo della prova:

/15

Corrispondenza quindicesimi - decimi

Livelli di prestazione	Descrizione	Punti su 15	Punti 10
Prova nulla	Il candidato presenta il foglio in bianco, senza affrontare la prova	1-3	1-2
Prova gravemente insufficiente	Il candidato, pur tentando di affrontare la prova, non riesce a collocare gli argomenti nel giusto contesto, né dimostra di possedere conosc. significative.	4-5	3
Prova decisamente insufficiente	Risponde solo in parte ai quesiti, in modo non sempre corretto, mostrando conoscenze frammentarie e lacunose	6-7	4
Prova insufficiente	Si colloca nel contesto corretto per la risposta, pur commettendo degli errori,	8	5
Prova quasi sufficiente	Risponde ai quesiti dimostrando conoscenze corrette, ma generiche e superficiali, anche senza esprimersi con un linguaggio particolarmente preciso. Lo svolgimento è talora incompleto. La successione dei contenuti risulta semplice, ma coerente	9	5e1/2
Prova sufficiente	Risponde ai quesiti dimostrando conoscenze corrette, ma generiche e superficiali, anche senza esprimersi con un linguaggio particolarmente preciso. La successione dei contenuti risulta semplice, ma coerente	10	6
Prova più che sufficiente	Risponde ai quesiti dimostrando conoscenze esatte, si esprime con un linguaggio sostanzialmente corretto, sa analizzare alcuni aspetti significativi e individuare alcuni principi di riferimento	11	6e1/2
Prova discreta	Dimostra una completa congruenza con la traccia proposta, risponde correttamente ai quesiti, anche se con qualche imprecisione. Il linguaggio è sostanzialmente corretto, anche in rapporto alla termin. specif. delle discipline	12	7
Prova buona	Dimostra una completa congruenza con la traccia, risponde con un linguaggio	13	8
Prova ottima	Oltre alla corretta conoscenza delle informazioni richieste e ad un'espressione appropriata e precisa, dimostra di saper articolare i contenuti con coerenza, analizzandone gli aspetti significativi	14	9
Prova eccellente	Dimostra una completa congruenza con la traccia, si esprime con una terminologia ricca e con un linguaggio fluido e adeguato. Rivela sicure competenze disciplinari nell'affrontare gli argomenti, che sa analizzare in modo approfondito, operando collegamenti pertinenti.	15	10

4. Contenuti svolti

<u>Moduli</u>	<u>Attività Di Laboratorio</u>
Malattie genetiche: la genetica clinica, classificazione, le malattie cromosomiche, anomalie strutturali, anomalie numeriche, anomalie dei cromosomi sessuali. Le malattie monofattoriali, recessive e dominanti. Le malattie multifattoriali	Impronta genetica: enzimi di restrizione, polimorfismo della diversa lunghezza dei diversi frammenti di restrizione, polimorfismo da singolo nucleotide (SNP), le ripetizioni di basi in tandem (STR e VNTR), possibili usi e affidabilità dell'impronta genetica. Amplificazione del DNA tramite la PCR. Come si realizza un cariogramma
Malattie cronico-degenerative: Determinanti individuali, comportamentali, metabolici e ambientali. Malattie cardiovascolari, tumori, diabete	Diagnosi di diabete melato (determinazione della glicemia a digiuno, curva da carico del glucosio ed esame delle urine), diagnosi di malattie cardiocircolatorie (determinazione e significato clinico del colesterolo totale e delle frazioni LDL e HDL)
Malattie infettive: Agenti patogeni e meccanismi patogenetici, modalità di trasmissione. Malattie infettive a trasmissione fecale-orale, malattie infettive a trasmissione aerea, malattie infettive a trasmissione sessuale e/o parenterale. infezioni ospedaliere	Esame culturale delle urine (prelievo dei campioni, carica microbica e ricerca dei batteri patogeni, antibiogramma secondo la tecnica Kirby-Bauer, concentrazione minima inibente, concentrazione minima battericida) efficacia antimicrobica dei disinfettanti e dei detergenti. Ricerca di anticorpi specifici IgM e IgG con la tecnica ELISA. Controllo microbiologico dell'aria (campionamento passivo e attivo, indice microbico dell'aria IMA)

5. Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	X
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Brain storming (definizione collettiva)		Lavoro individuale (svolgere compiti)	X
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libreria; dimostrazione, accompagnamento nella rete)		Uso di software didattico		Altro Flipped Class	

6 Recupero e approfondimento

Attività Extracurricolari X	Adesioni a progetti X
Intervento tempestivo in itinere X	Altro

7 Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

<ul style="list-style-type: none">✓ Prove scritte tradizionali✓ Verifiche orali✓ Sondaggi a dialogo✓ Risposte dal banco✓ Compiti assegnati✓ Lavoro di gruppo	<ul style="list-style-type: none">✓ Elaborati di progetto di gruppo✓ Tesine individuali✓ Esperienze strumentali e pratiche di gruppo✓ Domande a risposta breve✓ Quiz a risposta multipla
---	--

8 Valutazione

La valutazione è avvenuta anche sulla base dei seguenti elementi:

costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina approfondimento autonomo - altro (specificare)
--

9 Svolgimento del programma disciplinare:

Incompleto in modo significativo	Parziale	Adeguato X	Completo
----------------------------------	----------	---------------	----------

Bari,

Firme



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA - PIERO CALAMANDREI"



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina:	SCIENZE MOTORIE	Classe: V E
Docente:	ROSSIELLO CATERINA	A.S.: 2015/2016

1 Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
Discreto	discreto	Intermedio x
Buono x	Buono x	Avanzate
ottimo	ottimo	

2 Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse modesto e una partecipazione saltuaria manifestando un impegno superficiale che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, discreti.

3 Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto	vivace
medio x	tranquilla x
medio-basso	collaborativa
basso	passiva
	problematica

4 Contenuti svolti

Moduli	Attività Di Laboratorio
Mobilità articolare	
Resistenza	
Potenziamento fisiologico	
Giochi di abilità e coordinazione	
Giochi sportivi	
Conoscenza del proprio corpo	
Doping e sostanze dopanti	

5 Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	x	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Brain storming (definizione collettiva)		Lavoro individuale (svolgere compiti)	
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libresca; dimostrazione, accompagnamento nella rete)		Uso di software didattico		Altro Flipped Class	

6 Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello	x	intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione	x
attività extracurricolari		adesione a progetti particolari	
corsi di recupero e/o approfondimento		Altro	
intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento	x	Altro	

7 Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

prove scritte tradizionali verifiche orali x sondaggi a dialogo x risposte dal banco compiti assegnati x lavoro di gruppo domande a risposta breve quiz a risposta multipla elaborati di progetto individuali prove autentiche x compiti di realtà x	elaborati di progetto di gruppo tesine individuali tesine di gruppo esperienze strumentali e pratiche individuali x esperienze strumentali e pratiche di gruppo x prove multimediali altro prove pratiche settimanali con valutazioni quindicinali.
--	---

8 Valutazione

La valutazione è avvenuta anche sulla base dei seguenti elementi:

costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva
 interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
 approfondimento autonomo - partecipazione ad attività di gruppo.

9 Svolgimento del programma disciplinare:

Incompleto in modo significativo	parziale	Adeguito x	completo
----------------------------------	----------	---------------	----------

10 Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche:

--

Bari,

Firma



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA - PIERO CALAMANDREI"



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	Classe: 5 E SANITARIO
Docenti: Prof.ssa Roberta Luzzi Prof. Giacomo Sollecito	A.S.: 2015-2016

1 Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	discreto	Intermedio
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2 Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse modesto e saltuario, una partecipazione accettabile manifestando un impegno saltuario che ha consentito di raggiungere risultati accettabili e buoni in alcuni casi.

3 Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto	vivace
medio	tranquilla
medio-basso	collaborativa
basso	passiva
	problematica

4 Contenuti svolti

Moduli	Attività Di Laboratorio
1. IL CARBONIO E LA CHIMICA DELLA VITA • L'isomeria, I composti meso	
2. I CARBOIDRATI • Il nome, Caratteristiche chimico-fisico e biologiche • Funzione dei glucidi • Classificazione dei carboidrati: monosaccaridi, reattività dei monosaccaridi, legame glicosidico, disaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi • Digestione e assorbimento dei carboidrati	• Misure rifrattometriche • Dosaggio spettrofotometrico del glucosio sierico

<p>3. GLI ACIDI GRASSI E I LIPIDI SAPONIFICABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lipidi: il nome, la funzione • Acidi grassi: proprietà fisiche e chimiche degli acidi grassi, acidi grassi saturi e acidi grassi insaturi • Prostaglandine: l'aspirina • Gliceridi neutri: reattività dei gliceridi • Fosfolipidi: caratteristiche chimico-fisiche, il sapone, fosfogliceridi, sfingomieline • Glicolipidi • Cere 	<ul style="list-style-type: none"> • Standardizzazione del tiosolfato di sodio • Dosaggio spettrofotometrico del colesterolo HDL sierico
<p>4. I LIPIDI NON SAPONIFICABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Terpeni: vit. a, vit. d, vit. e, vit. k • Steroidi e colesterolo • Ormoni sessuali: estrogeni, progestinici, androgeni • Ormoni surrenali, digestione e assorbimento dei lipidi • Lipoproteine di trasporto 	
<p>5 LE PROTEINE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aminoacidi: caratteristiche e classificazione, proprietà chimico-fisiche, la taurina, il legame peptidico • Polipeptidi e proteine: caratteristiche chimico-fisiche e biologiche, vasopressina e ossitocina, cristalloidi e colloidali • Funzioni delle proteine: actina e miosina • Strutture proteiche e classificazione: struttura primaria, struttura secondaria, struttura terziaria e struttura quaternaria, il collagene, l'elastina, cheratina, emoglobina e mioglobina • denaturazione e coagulazione delle proteine • la membrana cellulare digestione delle proteine e trasporto nel sangue 	<ul style="list-style-type: none"> • Elettroforesi delle sieroproteine • Dosaggio spettrofotometrico delle sieroproteine
<p>6 GLI ENZIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione e caratteristiche: l'equilibrio chimico • Il sito attivo • Classificazione e nomenclatura • meccanismo d'azione: velocità di reazione, specificità • Fattori che influenzano le reazioni catalizzate dagli enzimi: effetto della concentrazione del substrato, effetto della concentrazione dell'enzima, cofattori ed effetto della loro concentrazione, effetto della temperatura, effetto del pH • Regolazione dell'attività enzimatica: effetto degli inibitori, regolazione degli enzimi allosterici, regolazione a feedback, modificazione covalente, attivazione degli zimogeni, antibiotici, chemioterapici e sulfamidici • Gli isoenzimi 	<ul style="list-style-type: none"> • Dosaggio spettrofotometrico GPT
<p>7 Le basi azotate e i nucleotidi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anelli eterociclici contenenti più atomi di 	<ul style="list-style-type: none"> • Estrazione del DNA

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UD per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

prove scritte tradizionali
verifiche orali
sondaggi a dialogo
risposte dal banco
compiti assegnati
lavoro di gruppo
domande a risposta breve
quiz a risposta multipla
elaborati di progetto individuali
prove autentiche
compiti di realtà

elaborati di progetto di gruppo
tesine individuali
tesine di gruppo
esperienze strumentali e pratiche individuali
esperienze strumentali e pratiche di gruppo
prove multimediali
altro

8 Valutazione

La valutazione è avvenuta anche sulla base dei seguenti elementi:

costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva
interesse particolare per la disciplina -approfondimento autonomo – lavoro autonomo in laboratorio

9 Svolgimento del programma disciplinare:

Incompleto in modo significativo	parziale	adeguato	completo
----------------------------------	----------	----------	----------

10 Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche:

Il programma non si è potuto svolgere in modo completo ,come da programmazione ,causa numerose ore di lezione perse causa: occupazione studentesca, uscite didattiche e assenze di massa.

Bari, 15 MAGGIO 2016

Firme

Prof.ssa Roberta Luzzi _____

Prof.Giacomo Sollecito _____

9 Svolgimento del programma disciplinare:

Incompleto in modo significativo	Parziale X	Adeguito	completo
----------------------------------	---------------	----------	----------

10 Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche:

--

Bari,

Firma



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA - PIERO CALAMANDREI"



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA	Classe: 5 ^A E SAN.
Docente: SALERNO VINCENZO	A.S.: 2015-2016

1 **Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:**

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	discreto	Intermedio
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2 **Giudizio complessivo della classe**

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina.

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse adeguato e una partecipazione attiva manifestando un impegno continuo che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, discreti.

3 **Situazione conclusiva**

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto	vivace
medio	tranquilla
medio-basso	collaborativa
basso	passiva
	problematica

4 **Contenuti svolti**

Moduli	Attività Di Laboratorio
IL DIRITTO, LA NORMA GIURIDICA E LE FONTI DEL DIRITTO	
LA COSTITUZIONE ITALIANA	
L'IMPRESA E LE SUE CLASSIFICAZIONI	
LE SOCIETA': ELEMENTI E CLASSIFICAZIONI	
LE SOCIETA' COOPERATIVE	
LE COOPERATIVE SOCIALI	
STATO ED ENTI LOCALI	
IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA': SUSSIDIARIETA' VERTICALE ED ORIZZONTALE	
LO STATO SOCIALE E LE FUNZIONI DEL BENESSERE	
LA CRISI DEL WELFARE STATE	
L'IMPRESA SOCIALE	
LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	
LE ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE (ONG)	
LE ONLUS ED IL TERZO SETTORE	
IL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI	

5 **Metodologia**

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	x	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	
--	---	--	---	--

Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Brain storming (definizione collettiva)		Lavoro individuale (svolgere compiti)	x
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libresca; dimostrazione, accompagnamento nella rete)		Uso di software didattico		Altro Flipped Class	

6 Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello	intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione
attività extracurricolari	adesione a progetti particolari
corsi di recupero e/o approfondimento	Altro
intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento	Altro

7 Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

prove scritte tradizionali verifiche orali sondaggi a dialogo risposte dal banco compiti assegnati lavoro di gruppo domande a risposta breve quiz a risposta multipla elaborati di progetto individuali prove autentiche compiti di realtà	elaborati di progetto di gruppo tesine individuali tesine di gruppo esperienze strumentali e pratiche individuali esperienze strumentali e pratiche di gruppo prove multimediali altro
--	--

8 Valutazione

La valutazione è avvenuta anche sulla base dei seguenti elementi:

costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva
 interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina - approfondimento autonomo

9 Svolgimento del programma disciplinare:

Incompleto in modo significativo	parziale	adeguato	completo
----------------------------------	----------	-----------------	----------

10 Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche:

--

Bari,

Firma

PROF. VINCENZO SALERNO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA - PIERO CALAMANDREI"



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: <u>Storia cittadinanza e costituzione</u>	Classe: <u>5 E SANITARIO</u>
Docente: Prof.ssa Alessandra Iacobelli	A.S.: 2015-2016

1 Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	discreto	Intermedio
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2 Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse adeguato e una partecipazione attiva manifestando un impegno continuo che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, discreti

3 Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto	vivace
medio	tranquilla
medio-basso	collaborativa
basso	passiva
	problematica

4 Contenuti svolti - Conoscenze acquisite

➤ **ESORDIO DEL NOVECENTO**

- **L' EUROPA E IL MONDO AGLI INIZI DEL NOVECENTO:**
 - Le tensioni interne.
 - Le tensioni internazionali.
 - Problema delle nazionalità e questione balcanica.
- **L' ITALIA INDUSTRIALE E L' ETA' GIOLITTIANA:**
 - Il decollo industriale italiano.
 - Le lotte sociali e la crisi di fine secolo.
 - La strategia riformista di Giovanni Giolitti.
 - La crisi degli equilibri giolittiani.
- **LA PRIMA GUERRA MONDIALE : CAUSE E DINAMICHE.**
 - Una guerra per l'egemonia europea.
 - Dalla guerra breve alla guerra di logoramento.
 - L'Italia : dalla neutralità all'intervento.
 - La vittoria dell' Intesa.
- **LA GRANDE GUERRA COME SVOLTA STORICA:**

- Le eredità della guerra.
- Guerra di massa , produzione di massa.
- Mobilitazione delle masse e conflitto sociale.
- Le conseguenze della guerra sul sistema coloniale.
- **LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL' URSS:**
 - Le radici della rivoluzione.
 - Le due rivoluzioni del 1917.
 - La guerra civile e il comunismo di guerra.
- **LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI:**
 - **L'UNIONE SOVIETICA DA LENIN A STALIN:**
 - La nuova politica economica.
 - L'ascesa di Stalin.
 - **IL DOPOGUERRA DEGLI SCONFITTI:**
 - Austria, Ungheria, Germania..
 - **IL DOPOGUERRA DEI VINCITORI:**
 - Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti.
 - **LA CRISI DEL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO:**
 - La crisi economica e sociale del dopoguerra.
 - Il "biennio rosso"
 - Il movimento fascista e lo squadristo.
 - Il collasso delle istituzioni liberali.
 - La transizione verso la dittatura. (1922-25)
- **L' ETA' DELLA CRISI E DEI TOTALITARISMI:**
 - **IL REGIME FASCISTA:**
 - I caratteri generali del regime fascista.
 - La politica economica del fascismo.
 - La guerra di Etiopia e le leggi razziali.
 - L'antifascismo.
 - **IL REGIME NAZISTA :**
 - Il nazismo al potere.
 - Il sistema totalitario.
 - **IL REGIME STALINIANO :**
 - L' industrializzazione forzata.
 - Il totalitarismo staliniano.
- **GUERRA E NUOVO ORDINE MONDIALE :**
 - **VERSO UN NUOVO CONFLITTO :**
 - Le radici del conflitto
 - L'aggressività nazista e l'annessione dell'Austria.
 - LA SECONDA GUERRA MONDIALE .
 - La guerra-lampo tedesca e l'espansione dell'Asse.
 - La svolta del 1941 : dalla guerra europea alla guerra mondiale.
 - La sconfitta dell'Asse.
 - **L' EUROPA IN GUERRA : IL DOMINIO NAZISTA, L' OLOCAUSTO, LA RESISTENZA.**
 - Il dominio nazista in Europa e la Shoa.
 - Le Resistenze europee.
 - La Resistenza italiana.
 - **IL NUOVO ORDINE INTERNAZIONALE.**
 - Il mondo bipolare. I blocchi.
 - La guerra fredda
 - **L'ITALIA REPUBBLICANA.**

Competenze	Abilità
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

5 Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	X	Attività di laboratorio multimediale (esperienza individuale o di gruppo)	X
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	Brain storming (definizione collettiva)		Lavoro individuale (svolgere compiti)	X
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libreria; dimostrazione, accompagnamento nella rete)	X	Uso di software didattico	X	Altro Costruire percorsi multidisciplinari per l'Esame di stato	X

6 Recupero e approfondimento

intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento

7 Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

prove scritte tradizionali
verifiche orali
sondaggi a dialogo
risposte dal banco
compiti assegnati

elaborati di progetto di gruppo
tesine individuali
tesine di gruppo
esperienze strumentali e pratiche individuali
esperienze strumentali e pratiche di gruppo

lavoro di gruppo domande a risposta breve quiz a risposta multipla elaborati di progetto individuali prove autentiche compiti di realtà	prove multimediali altro		
8 <u>Valutazione</u>			
<i>La valutazione è avvenuta anche sulla base dei seguenti elementi:</i>			
costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina approfondimento autonomo -			
9 <u>Svolgimento del programma disciplinare:</u>			
Incompleto in modo significativo	parziale	adeguato	completo

Bari, 15 MAGGIO 2016

Firma
Prof.ssa Alessandra Iacobelli



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA - PIERO CALAMANDREI"



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Classe: 5 E SANITARIO
Docente: Prof.ssa Alessandra Iacobelli	A.S.: 2015-2016

1 Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	discreto	Intermedio
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2 Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse adeguato e una partecipazione attiva manifestando un impegno continuo che ha consentito di raggiungere risultati discreti, e molto buoni in alcuni casi.

3 Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto	vivace
medio	tranquilla
medio-basso	collaborativa
basso	passiva
	problematica

4 Contenuti svolti – Conoscenze acquisite

1. UDA: Laboratorio di scrittura per l'esame di Stato

Il tema tradizionale
L'analisi del testo
Il saggio breve
Il testo a carattere professionale, letterario, storico

2. UDA: il romanzo naturalista e verista.

La Scapigliatura.

La letteratura dell'Italia post – risorgimentale: aspetti generali.
La Scapigliatura (caratteri generali).
Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano
Il Naturalismo. E. Zola: da Il romanzo sperimentale, Prefazione, "Lo scrittore come operaio del progresso sociale".
Il Verismo italiano
Giovanni Verga
"Impersonalità e regressione" dal L'amante di Gramigna, Prefazione
L'"eclisse" dell'autore, la regressione nel mondo rappresentato e l'effetto di straniamento.
L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano.
La produzione verista : le novelle.
Il ciclo dei "Vinti". I Malavoglia: trama e tecniche narrative.
Il Mastro don Gesualdo : trama, caratteristiche del protagonista.
Lettura, spiegazione, commento dei seguenti testi:

Lettera dedicatoria a Salvatore Farina (Prefazione a L'amante di Gramigna)

Prefazione a "I Malavoglia": "I vinti e la fiumana del progresso"

Lecture antologiche da "I Malavoglia": "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico; "Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta; "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno".

3. **UDA: Storico-culturale**

Crisi del Positivismo e nuovi modelli per l'indagine conoscitiva.

La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Il Simbolismo. Temi e miti della letteratura decadente. Decadentismo europeo e Decadentismo italiano:

Lettura, spiegazione , commento dei seguenti testi:

Ch. Baudelaire:

Da Lo spleen di Parigi:

Perdita d'aureola

• **Giovanni Pascoli**

Le tappe fondamentali della vita; la visione del mondo. Il nuovo modo di leggere la natura. La poetica del fanciullino. La visione del mondo. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali: lo sperimentalismo linguistico e il fonosimbolismo. Caratteri fondamentali di "Myricae" e delle altre raccolte.

Lettura, spiegazione , commento dei seguenti testi:

Da Il fanciullino "Una poetica decadente"

Da Myricae: Novembre. Lavandare. Temporale. Il lampo. Il tuono. X Agosto.

Dai Canti di Castelvecchio : il gelsomino notturno.

• **Luigi Pirandello**

Le tappe fondamentali della vita. L'umorismo. La nuova visione del mondo: il relativismo gnoseologico e la perdita dell'identità. L'antitesi Vita-Forma. La poetica.

I romanzi: "Il fu Mattia Pascal": la liberazione dalla "trappola"; la libertà irraggiungibile; Il ritorno nella trappola della prima identità. "Uno, nessuno e centomila": la presa di coscienza della prigionia delle "forme", la rivolta e la distruzione delle "forme".

Le novità del teatro pirandelliano: il "teatro nel teatro". Enrico IV (caratteri generali)

Lettura, spiegazione , commento dei seguenti testi:

L'Umorismo : "Un'arte che scompone il reale"

Il fu Mattia Pascal: la trama e capitoli esemplari.

• **Italo Svevo**

Le tappe salienti della vita e il contesto culturale. La cultura di Svevo. Trama di Una vita e di Senilità ; lo sviluppo della figura dell'inetto nei tre romanzi.

La Coscienza di Zeno : l'evoluzione dell'inetto, il rapporto salute-malattia; il rapporto inetto-società; la scoperta della psicanalisi; lo stile.

Lettura, spiegazione , commento dei seguenti testi:

La coscienza di Zeno: "L'ultima sigaretta"

• **Il Novecento:** il quadro di riferimento. Cenni sulle principali Avanguardie del Novecento.

I Futuristi. Marinetti: Manifesto del Futurismo. Manifesto tecnico della letteratura futurista.

4. **UDA: La poesia italiana fra tradizione e innovazione**

Giovanni Pascoli: vedi sopra

Giuseppe Ungaretti

Cenni biografici. Incontro con l'opera: L'allegria. La funzione della poesia. L'analogia. La poesia come illuminazione. Gli aspetti formali. La poetica e le opere: Da Vita di un uomo: Il porto sepolto. Veglia. I fiumi. San Martino del Carso. Mattina. Soldati. Natale. Non gridate più.

Umberto Saba

la vita, la poetica e le opere.

Dal Canzoniere:

Trieste.

Città vecchia.

Amai

Eugenio Montale

Le tappe salienti della vita. Incontro con l'opera: "Ossi di seppia". Il titolo e il motivo dell'aridità. La crisi dell'identità. Il "varco". Le occasioni. La poetica degli oggetti. Le soluzioni stilistiche.

Da Ossi di seppia:

Non chiederci la parola.

Spesso il male di vivere

Salvatore Quasimodo

la vita, la poetica e le opere.

Da Poesie:

Ed è subito sera.

Vento a Tindari.

Alle fronde dei salici.

Milano Agosto 1943.

Uomo del mio tempo.

5. UDA: IL NEOREALISMO

- **1945-1955: Il Neorealismo: Cenni sugli autori Moravia, Pasolini, Calvino, Gadda,**

Approfondimento: Primo Levi. Se questo è un uomo

Competenze	Abilità
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Saper costruire testi documentati di diversa tipologia e complessità. Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Altre espressioni artistiche Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo. Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.

5 Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	X	Attività di laboratorio multimediale (esperienza individuale o di gruppo)	X
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	Brain storming (definizione collettiva)		Lavoro individuale (svolgere compiti)	X
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libreria; dimostrazione, accompagnamento nella rete)	X	Uso di software didattico	X	Altro Costruire percorsi multidisciplinari per l'Esame di stato	X

6 Recupero e approfondimento

corsi di recupero e/o approfondimento: 15 ore di Laboratorio di scrittura per l'esame di stato	
intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento	

7 Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per

competenze. Ci si è serviti in particolare di:

prove scritte tradizionali
verifiche orali
sondaggi a dialogo
risposte dal banco
compiti assegnati
lavoro di gruppo
domande a risposta breve
quiz a risposta multipla
elaborati di progetto individuali
prove autentiche
compiti di realtà

elaborati di progetto di gruppo
tesine individuali
tesine di gruppo
esperienze strumentali e pratiche individuali
esperienze strumentali e pratiche di gruppo
prove multimediali
altro

8 Valutazione

La valutazione è avvenuta anche sulla base dei seguenti elementi:

costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva
interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
approfondimento autonomo -

9 Svolgimento del programma disciplinare:

Incompleto in modo significativo	parziale	adeguato	completo
----------------------------------	----------	----------	----------

Bari, 15 MAGGIO 2016

Firma
Prof.ssa Alessandra Iacobelli



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA - PIERO CALAMANDREI"**

Sede "ELENA DI SAVOIA": TECNICO/TECNOLOGICO - CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI
Sede "CALAMANDREI": I.P.S.S.A.R - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TURISMO - ECONOMICO SERALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA : ANALISI DEL TESTO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	<input type="checkbox"/> Sa analizzare e interpretare <input type="checkbox"/> Sa descrivere ed analizzare <input type="checkbox"/> Sa solo individuare <input type="checkbox"/> Individua in modo incompleto <input type="checkbox"/> Individua in modo errato	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora ... in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA - PIERO CALAMANDREI"**

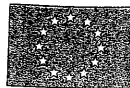
Sede "ELENA DI SAVOIA": TECNICO/TECNOLOGICO - CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI
Sede "CALAMANDREI": I.P.S.S.A.R - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TURISMO - ECONOMICO SERALE

TIPOLOGIA DELLA PROVA : SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Competenze rispetto al genere testuale	Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale	<input type="checkbox"/> Rispetta consapevolmente tutte le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta in parte le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcune consegne <input type="checkbox"/> Non rispetta le consegne	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI"**

Sede "ELENA DI SAVOIA": TECNICO/TECNOLOGICO – CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI
Sede "CALAMANDREI": I.P.S.S.A.R - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TURISMO – ECONOMICO SERALE

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA STORICO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <input type="checkbox"/> pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> pertinente e corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> poco pertinente e incompleto <input type="checkbox"/> non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze storiche	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA - PIERO CALAMANDREI"**

Sede "ELENA DI SAVOIA": TECNICO/TECNOLOGICO – CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI
Sede "CALAMANDREI": I.P.S.S.A.R - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TURISMO – ECONOMICO SERALE

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA DI ORDINE GENERALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <input type="checkbox"/> pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> pertinente e corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> poco pertinente e incompleto <input type="checkbox"/> non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A

Pertinenza	Valutazione	Punti attribuiti
✗ Traccia trattata in modo esauriente ed originale.	4	
✗ Traccia trattata in modo completo.	3	
✗ Traccia trattata nelle linee generali.	2	
✗ Traccia trattata parzialmente.	1	
✗ Completamente fuori tema	0	
Conoscenza degli argomenti	Valutazione	Punti attribuiti
✗ Accurata ed esaustiva	8	
✗ Corretta e completa.	7	
✗ Corretta e incompleta.	4-6	
✗ Incompleta e non sempre corretta.	1-3	
✗ Inesistente o errata	0	
Esposizione ed utilizzo del linguaggio tecnico	Valutazione	Punti attribuiti
✗ Uso di terminologia sicura ed accurata	3	
✗ Uso di terminologia corretta ma non sempre appropriata.	2	
✗ Uso di terminologia poco appropriata e parzialmente corretta.	1	
✗ Non presente o completamente errata.	0	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		

Il Docente

Griglia di valutazione e indicatori MAX 15 punti

Indicatori	Punteggio massimo per	Livello di prestazione	Punteggio attribuito
Padronanza del codice linguistico specifico	0,4 punti	0 – Mancante 0,1 – 0,2 Grav. Insuff. - Insuff. 0,3 Sufficiente	
Conoscenza degli argomenti	0,5 punti	0 – Mancante 0,1 – 0,2 Grav. Insuff. - Insuff. 0,3 Sufficiente 0,35 Discreta	
Competenza nell'applicazione delle conoscenze e/o pertinenza della risposta	0,4 punti	0 Grav. Insufficiente 0,1 – 0,2 Insufficiente 0,3 Sufficiente 0,35 Discreta 0,4 Buona/eccellente	
Capacità di sintesi e/o collegamento ed integrazione delle conoscenze e competenze	0,2 punti	0 Insufficiente 0,1 Sufficiente 0,2 Buono	

Voto complessivo della prova:

/15

Corrispondenza quindicesimi - decimi

Livelli di prestazione	Descrizione	Punti su 15	Punti 10
Prova nulla	Il candidato presenta il foglio in bianco, senza affrontare la prova		
Prova gravemente insufficiente	Il candidato, pur tentando di affrontare la prova, non riesce a collocare gli argomenti nel giusto contesto, né dimostra di possedere conosc. significative.	1-3	1-2
Prova decisamente insufficiente	Risponde solo in parte ai quesiti, in modo non sempre corretto, mostrando conoscenze frammentarie e lacunose	4-5	3
Prova insufficiente	Risponde solo in parte ai quesiti, in modo non sempre corretto, mostrando conoscenze frammentarie e lacunose	6-7	4
Prova insufficiente	Si colloca nel contesto corretto per la risposta, pur commettendo degli errori,	8	5
Prova quasi sufficiente	Risponde ai quesiti dimostrando conoscenze corrette, ma generiche e superficiali, anche senza esprimersi con un linguaggio particolarmente preciso. Lo svolgimento è talora incompleto. La successione dei contenuti risulta semplice, ma coerente	9	5e1/2
Prova sufficiente	Risponde ai quesiti dimostrando conoscenze corrette, ma generiche e superficiali, anche senza esprimersi con un linguaggio particolarmente preciso. La successione dei contenuti risulta semplice, ma coerente	10	6
Prova più che sufficiente	Risponde ai quesiti dimostrando conoscenze esatte, si esprime con un linguaggio sostanzialmente corretto, sa analizzare alcuni aspetti significativi e individuare alcuni principi di riferimento	11	6e1/2
Prova discreta	Dimostra una completa congruenza con la traccia proposta, risponde correttamente ai quesiti, anche se con qualche imprecisione. Il linguaggio è sostanzialmente corretto, anche in rapporto alla termin. specif. delle discipline	12	7
Prova buona	Dimostra una completa congruenza con la traccia, risponde con un linguaggio	13	8
Prova ottima	Oltre alla corretta conoscenza delle informazioni richieste e ad un'espressione appropriata e precisa, dimostra di saper articolare i contenuti con coerenza, analizzandone gli aspetti significativi	14	9
Prova eccellente	Dimostra una completa congruenza con la traccia, si esprime con una terminologia ricca e con un linguaggio fluido e adeguato. Rivela sicure competenze disciplinari nell'affrontare gli argomenti, che sa analizzare in modo approfondito, operando collegamenti pertinenti.	15	10

DISCIPLINA	VALUTAZIONE			TOTALE PUNTI												
Chimica Organica e Biochimica	QUESITO 1	<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>				
QUESITO 2	<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					
Igiene	QUESITO 1	<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>				
QUESITO 2	<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					
Lingua Inglese	QUESITO 1	<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>				
QUESITO 2	<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					
Matematica	QUESITO 1	<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>				
QUESITO 2	<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					
Storia	QUESITO 1	<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>				
QUESITO 2	<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					
		<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>					<table border="1"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>				

Firma dei docenti



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA - PIERO CALAMANDREI"**

Sede "ELENA DI SAVOIA": TECNICO/TECNOLOGICO - CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI
Sede "CALAMANDREI": I.P.S.S.A.R - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TURISMO - ECONOMICO SERALE

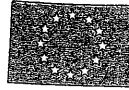
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
COLLOQUIO ESAME DI STATO**

Commissione n. _____

Candidato		Classe V sez.	
Indicatori	Livello	Punteggio	Punteggio attribuito
Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza/Livello di approfondimento	Elevato	6	
	Buono	5	
	Medio	4	
	Superficiale	2	
Capacità di esposizione	Originale e significativa	3	
	Interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida,	3	
	Appropriata	2	
	Confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	8	
	Buona	7	
	Media	6	
	Superficiale	5	
Capacità di esprimere valutazioni critiche	Pertinenti	4	
	Essenziali	3	
	Superficiali	2	
Capacità di approfondimento e di collegamento, anche pluridisciplinare	Pertinente ed efficace	3	
	Limitata	2	
	Evasiva e confusa	1	
Discussione degli elaborati scritti			
Autocorrezione	Consapevole	3	
	In parte convincente	2	
	Incerta	1	
		Punteggio attribuito	

Data _____

La commissione



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA - PIERO CALAMANDREI"**

Sede "ELENA DI SAVOIA": TECNICO/TECNOLOGICO - CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI
Sede "CALAMANDREI": I.P.S.S.A.R - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TURISMO - ECONOMICO SERALE

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____

Classe V sez. _____

DESCRITTORI:		
	Corrispondenza in trentesimi	Corrispondenza in decimi
<p>conoscenze: appropriazione dei contenuti fondamentali riferiti alle varie discipline e agli specifici percorsi formativi; appropriazione di linguaggi, fatti, teorie, principi e sistemi concettuali.</p> <p>competenze: utilizzazione delle conoscenze nell'ambito linguistico-comunicativo, per l'organizzazione e l'esplicazione, in analisi e sintesi, dei vari percorsi formativi.</p> <p>capacità: valutazione autonoma, rielaborazione critica, confronto e/o collegamento multi-pluridisciplinare.</p>		
Il candidato evidenzia conoscenze lacunose e approssimative, si esprime stentatamente, non riesce ad esporre coerentemente, ha evidenti difficoltà sia nell'individuazione sia nel collegamento di concetti-chiave e degli aspetti significativi delle varie discipline	12 - 14	3
Il candidato evidenzia conoscenze limitate e superficiali, si esprime in forma talvolta scorretta e non appropriata. Non sempre coerente nell'esposizione, appare stentato sia nell'analisi che nella sintesi	15 - 17	4
Il candidato evidenzia un sufficiente livello di conoscenze e si esprime in forma sostanzialmente corretta. Non sempre organico nell'articolazione del discorso, riesce tuttavia ad individuare i concetti-chiave e a collegarli, nel complesso, in modo adeguato	18 - 21	5
Il candidato conosce gli argomenti, si esprime con proprietà e linearità, articola coerentemente il discorso. Riesce a individuare i concetti-chiave e, se opportunamente guidato, ne stabilisce i collegamenti	22	6
Il candidato conosce gli argomenti, si esprime con linguaggio corretto e appropriato, articola il discorso con coerenza e consequenzialità. Analizza gli aspetti significativi delle varie discipline e opera opportuni collegamenti	23 - 25	7
Il candidato evidenzia conoscenze ampie e approfondite, si esprime con fluidità di linguaggio e sicurezza argomentativa. Pronto nell'analisi e consapevole nella sintesi, rivela notevoli capacità rielaborative	26 - 28	8-9
Il candidato evidenzia conoscenze ampie e criticamente approfondite, si esprime con linguaggio efficace, ricco e fluido. Argomenta con sicurezza e autonomia di giudizio	29-30	10
Punteggio attribuito		

Data _____

La commissione _____



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA - PIERO CALAMANDREI"

Sede "ELENA DI SAVOIA": TECNICO/TECNOLOGICO - CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI
Sede "CALAMANDREI": I.P.S.S.A.R - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TURISMO - ECONOMICO SERALE

ESAMI DI STATO a.s. 2015/2016

TERZA PROVA SCRITTA

.... Commissione (.....) - Classe V, sez. E sanitario

NOME CANDIDATO/A BARI,

AVVERTENZE:

- IL TEMPO COMPLESSIVO ASSEGNATO PER LA PROVA È DI 3 ORE
- LA PROVA RELATIVA ALLE CINQUE DISCIPLINE VA ESEGUITA SU FOGLIO FORNITO INSIEME ALLA PRESENTE.
- SU QUESTA PAGINA E SUL PRIMO RIGO DI OGNI FOGLIO CHE CONTIENE I QUESITI DI OGNI MATERIA VA OBBLIGATORIAMENTE SCRITTO IL NOME ED IL COGNOME

Riservato alla Commissione
Punteggio

					___/15
Igiene.	Matematica	Inglese	Storia	Biochimica	totale

Materia: BIOCHIMICA

**Simulazione Terza prova scritta
CLASSE V E sanitario**

A. S. 2015-2016

Alunno

Voto/15

Caratteristiche fisico-chimiche dei fosfolipidi e ruolo biologico nella cellula.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Descrivi la struttura chimica del lattosio, le fasi della sua digestione e gli enzimi coinvolti in tale processo.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI"

Sede "ELENA DI SAVOIA": TECNICO/TECNOLOGICO – CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI
Sede "CALAMANDREI": I.P.S.S.A.R - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TURISMO – ECONOMICO SERALE

ESAMI DI STATO a.s. 2015/2016

TERZA PROVA SCRITTA

.... Commissione (.....) – Classe V, sez. E sanitario

NOME CANDIDATO/A BARI,

AVVERTENZE:

- IL TEMPO COMPLESSIVO ASSEGNATO PER LA PROVA È DI 3 ORE
- LA PROVA RELATIVA ALLE CINQUE DISCIPLINE VA ESEGUITA SU FOGLIO FORNITO INSIEME ALLA PRESENTE.
- SU QUESTA PAGINA E SUL PRIMO RIGO DI OGNI FOGLIO CHE CONTIENE I QUESITI DI OGNI MATERIA VA OBBLIGATORIAMENTE SCRITTO IL NOME ED IL COGNOME

Riservato alla Commissione
Punteggio

					___/15
Igiene.	Matematica	Inglese	Storia	Biochimica	totale

INGLESE

1) What is the role of Nucleic Acids in the human body and why are they so important? (max.10 lines)

2) What do you know about the Lymphatic and Immunity Systems? (max.10 lines)

Alunno: _____

Voto: _____/15

1. Enunciare e rappresentare il teorema della permanenza del segno e calcolare il seguente

$$\lim_{x \rightarrow 2} \frac{x^3 - 2x^2}{3x^2 - 12}$$

limite:

STORIA

1) Illustrate le fasi di affermazione del fascismo italiano e la politica attuata da Mussolini

2) I regimi totalitari del Novecento: caratteri comuni

Simulazione terza prova scritta

Anno scolastico 2015-2016

Classe V E Sanitario

Griglia di valutazione e indicatori MAX 1,5 punti a quesito

Indicatori	Punteggio massimo per indicatore	Livello di prestazione	Punteggio attribuito
Padronanza del codice linguistico specifico	0,4 punti	0 – Mancante 0,1 – 0,2 Grav.Insuff. - Insuff. 0,3 Sufficiente 0,35 Discreta 0,4 Buona/eccellente	
Conoscenza degli argomenti	0,5 punti	0 – Mancante 0,1 – 0,2 Grav.Insuff. - Insuff. 0,3 Sufficiente 0,35 Discreta 0,4 Buona 0,5 Eccellente	
Competenza nell'applicazione delle conoscenze e/o pertinenza della risposta	0,4 punti	0 Grav.Insufficiente 0,1 – 0,2 Insufficiente 0,3 Sufficiente 0,35 Discreta 0,4 Buona/eccellente	
Capacità di sintesi e/o collegamento ed integrazione delle conoscenze e competenze	0,2 punti	0 Insufficiente 0,1 Sufficiente 0,2 Buono	